

2° coro: *Chiamati a fermarci da lui.*

Cosa vuol dire per noi fermarci a casa di Gesù, per poterlo conoscere e capire cosa ha da dirci?

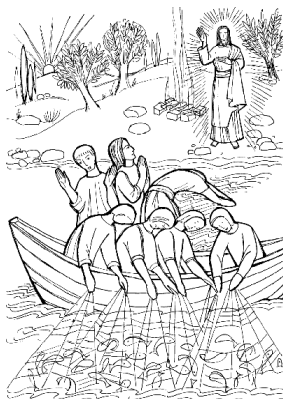
Voglio Stare con Gesù nella preghiera, in particolare davanti all'Eucaristia, in silenzio, lontano dal chiasso. Perché chi trova Gesù, trova il Salvatore, l'amico, il tesoro, il Maestro.

1° coro: *L'incontro con Gesù deve tradursi in annuncio e testimonianza per altri.*

È l'esperienza di Andrea e di Giovanni.

Alla luce dell'esperienza di questi testimoni dell'"incontro che fa nuova la vita", scopro in Gesù la gioia di una vita nuova.

Guida: *Signore, come Andrea e Giovanni anche io voglio venire e vedere, voglio raccontare la realtà meravigliosa che mi hai rivelato voglio narrare che l'incontro con Te sa cambiare la vita dandole forza ,direzione, gioia. Donami un grande stupore, ma anche una grande fiducia e amore per Te che in ogni istante sai dare un nuovo corso alla vita.*



ABBIAMO INCONTRATO IL MESSIA

Presentazione: CD – Venite e Vedrete
(o scheda del personaggio)

Canto: TU AL CENTRO DEL MIO CUORE
(o altro a scelta)

Guida: *Invochiamo lo Spirito Santo*

RIT: *Manda il Tuo Spirito Signore a rinnovare la terra*

Manda il Tuo Spirito Signore su di noi

1. *Signore, alza la tua mano,
dirigi con decisione la mia vita,
fammi comprendere le note dello spartito
per realizzare con Te la divina sinfonia
che tutta la creazione esegue mirabilmente.*

RIT.

2. *Dammi, o Signore,
che insieme ad altri compagni di viaggio,
possa eseguire, con il mio "sì",
in modo unico, la melodia che Tu
hai composto per illuminare
il mondo della tua luce divina.*

RIT.

3. *Maria, la Madre tua, accompagna i passi
di tutti i giovani che pronunciando il loro "sì",
desiderano spendere la vita per far parte del Tuo Regno.*

RIT.

Cercare

Letture: Giovanni 1,35-38

Il giorno dopo Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, vedendo che lo seguivano, disse: «Che cercate?». Gli risposero: «Rabbì (che significa maestro), dove abiti?».

Guida: *Dove abita Dio? Se è vero che suo Figlio è venuto a piantare la tenda in mezzo a noi, è possibile avere il recapito preciso del suo domicilio? Se è certo che rimane con noi tutti i giorni, si potrebbe avere un appuntamento con lui, magari in giornata?*

A queste domande solo apparentemente impertinenti, noi crediamo che la risposta ci sia stata già data? la conosciamo bene?

Il brano evangelico di oggi ci ripropone la storia di quella "prima volta", raccontata come la sorprendente scoperta del mistero di Gesù. Questi pochi versetti sintetizzano i tratti caratteristici del profilo del discepolo: vero discepolo è colui che accetta la testimonianza, segue, cerca, viene, vede, dimora e si fa a sua volta testimone del Maestro. I verbi essenziali risultano essere: cercare, incontrare, testimoniare. "Che cercate?": sono le prime parole di Gesù, ed esprimono la domanda cruciale, assolutamente inevitabile per chiunque si metta al suo seguito. Perché c'è ricerca e ricerca...

Giovane: *Quando l'amore ti chiama sul palco della vita senti l'inquietudine e la debolezza e il cuore batte più velocemente. Non fuggire, perché dietro le quinte ci sono tanti cuori, piccoli e grandi, che si prodigano per te affinché tu sia fedele al ruolo che la Provvidenza ti ha affidato!*

DOMANDE PER LA VITA: Chiediamoci...

1. Gesù ai due discepoli di Giovanni Battista che lo seguono pone una domanda fondamentale: "Che cercate?". Gesù è interessato, attento a chi è alla ricerca della vita.

Anche tu come i discepoli ti poni in un atteggiamento di ricerca: quali domande forti senti che Gesù fa alla tua vita?

2. Gesù invita i discepoli ad andare nella casa, ad entrare in intimità con Lui, a fare esperienza di Lui.

Prova a raccontarti quale fatto della tua vita è per te esperienza d'incontro con Gesù, dello "stare nella sua casa".

TESTIMONIANZA Don Andrea Santoro

(sacerdote romano per anni in missione in Anatolia)

Letture: da "Trentatré lettere dall'Asia Minore"

Può succedere anche al corso di turco, tra compagni siriani, iraniani, georgiani, yemeniti... Si inizia a discutere del Medio Oriente, delle cause degli odi e degli scontri. E don Andrea a parlare della paura della diversità, della necessità di spezzare la catena: tu mi rifiuti e io ti rispetto, tu mi odi e io ti amo. «Una ragazza - racconta don Santoro - mi guarda e mi fa: "Qualcuno deve cominciare, tu dici. Perché non cominci tu?". A questo punto mi sono sentito gettare dentro, nel più profondo di me, il Vangelo e ho sentito che mi toccava in prima persona: "Perché non cominci tu?". Il Medio Oriente non c'era più e neppure la classe. C'ero soltanto io.

Guida: *Preghiamo a cori alterni e impegniamoci a vivere nella disponibilità a rimanere con Gesù.*

1° coro: *Rimanere con Gesù significa accettare l'invito che Lui fa di entrare nel suo progetto, di abitare nella sua tenda, di vivere nell'intimità con Lui per conoscerlo sempre più profondamente.*

Mi impegno ad ascoltare la Parola che mi aiuta ad entrare nella contemplazione di Gesù, per scoprire chi è Lui per me.

Seguire

Canto: TI SEGUIRO' (Frisina) (o altro a scelta)

Letto: Giovanni 1,40-41

Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone, e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia».

Guida: Il vangelo ci dice che subito dopo l'incontro con Gesù avviene un passaparola: Abbiamo trovato il Messia.

E' così: dall'incontro con Gesù, scaturisce una missione. Chi fa l'esperienza di Gesù non può fare a meno di proporla ad altri. Fino al punto che il desiderio di indicare Gesù indica quanto forte è l'esperienza fatta.

Senza arroganza, senza presunzione, senza superbia o saccenteria... siamo chiamati a donare ai fratelli la bellezza di un incontro, affinché ognuno possa sperimentare che la vita ha un senso vero solo se è salvata da Gesù.

Non sono le ideologie che salvano il mondo, ma soltanto il volgersi al Dio vivente, che è il nostro Creatore, il garante della nostra libertà, il garante di ciò che è veramente buono e vero. La rivoluzione vera consiste unicamente nel volgersi senza riserve a Dio che è la misura di ciò che è giusto e allo stesso tempo è l'amore eterno. E che cosa potrebbe salvarci se non l'amore?

SEGNO

Guida: Mettiti di fronte al brano di Giovanni che abbiamo meditato nella preghiera, con l'atteggiamento di chi vuole scoprire qualcosa di importante per la sua vita. Sottolinea quali parole, verbi, espressioni usate da Giovanni ti provocano maggiormente, e cerca di capirne il perché. Prova a riflettere con quali dei personaggi che in questo brano vengono presentati ti identifichi di più.

I giovani identificano il versetto della Parola che li ha interpellati maggiormente, lo scrivono sul foglio colorato e lo pongono ai piedi dell'ambone.

RACCONTO

“Andrea racconta... abbiamo trovato il Messia”

Giovane: Sono mie queste parole di speranza, un grido carico di forte emozione. Poche parole, in cui ho racchiuso l'entusiasmo di un incontro straordinario. Il cuore mi palpitava forte, i miei occhi guardavano brillare una luce solare, sentivo sprigionarsi una gioia indicibile che fino ad allora mai avevo manifestato.

«Andrea, chi hai incontrato? Chi hai visto? Un uomo? Il Messia?»

L'ho seguito, mi sono fidato, il mio sguardo e il suo si sono incontrati, ha ferito d'amore il mio cuore, da allora non mi sono più fermato.

Io e Giovanni l'abbiamo incontrato anche per lui è stato un incontro fulminante. La mia speranza è diventata la sua, la mia gioia, la sua gioia.

Quell'incontro ha cambiato la mia vita, nel Maestro ho posto tutta la mia speranza. Dalla monotonia quotidiana del mio lavoro di pescatore, dalla paura di tornare a casa senza pesce, sono passato a seguirlo per le strade polverose della Galilea.

L'ho seguito durante la Sua Passione, dove le mie speranze sembravano infrangersi. Ma Lui è con noi, è Risorto, io l'ho visto, è Lui che illumina ancora oggi la vita di tanti giovani.

Giovane: Grazie Andrea per aver detto Sì.

Dacci quella gioia, donaci quella speranza, comunicaci quella forza, quell'impeto di felicità, facci diventare comunicatori di speranza, portaci a gridare a tutti la gioia di seguire il Signore, guidaci ad essere missionari di quella speranza che Gesù ha acceso nel tuo cuore.

Guida: Salmo 139

RIT: Confitemini Domino, quondam bonus,
confitemini Domino, Alleluia (Taizè)
(o altro canone a scelta)

1. Signore, tu mi scruti e mi conosci,
tu sai quando seggo e quando mi alzo.
Penetri da lontano i miei pensieri,
mi scruti quando cammino e quando riposo.

2. Ti sono note tutte le mie vie;
la mia parola non è ancora sulla lingua
e tu, Signore, già la conosci tutta.

3. Alle spalle e di fronte mi circondi
e poni su di me la tua mano.
Stupenda per me la tua saggezza,
troppo alta, e io non la comprendo.

1. Dove andare lontano dal tuo spirito,
dove fuggire dalla tua presenza?
Se salgo in cielo, là tu sei,
se scendo negli inferi, eccoti.

2. Se prendo le ali dell'aurora
per abitare all'estremità del mare,
anche là mi guida la tua mano
e mi afferra la tua destra.

3. Se dico: «Almeno l'oscurità mi copra
e intorno a me sia la notte»;
nemmeno le tenebre per te sono oscure,
e la notte è chiara come il giorno;
per te le tenebre sono come luce.

1. Sei tu che hai creato le mie viscere
e mi hai tessuto nel seno di mia madre.
Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio;
sono stupende le tue opere,
tu mi conosci fino in fondo.

2. Quanto profondi per me i tuoi pensieri,
quanto grande il loro numero, o Dio;
se li conto sono più della sabbia,
se li credo finiti, con te sono ancora.

3. Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore,
provami e conosci i miei pensieri:
vedi se percorro una via di menzogna
e guidami sulla via della vita.

Credere

Letto: Giovanni 1,39

Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove abitava e quel giorno si fermarono presso di lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

Giovane: *Questo Gesù è un provocatore.*

*Io ho paura, e lui mi dice: Coraggio!
Io ho dubbi, e lui mi dice: Fidati!
Io sono inquieto, e lui mi dice: Sii tranquillo!
Io voglio star comodo, e lui mi dice: Seguimi!
Io faccio progetti, e lui mi dice: Mettiti da parte!*

*Io accumulo, e lui mi dice: Lascia tutto!
Io voglio sicurezza, e lui mi dice: Dona la tua vita!
Io penso di essere buono, e lui mi dice: Non basta!
Io voglio essere il primo, e lui mi dice: Cerca di servire!
Io voglio comandare, e lui mi dice: Obbedisci!
Io voglio comprendere, e lui mi dice: Abbi fede!
Io voglio tranquillità, e lui mi dice: Sii disponibile!*

*Io voglio nascondermi, e lui mi dice: Mostrati alla luce!
Io voglio il primo posto, e lui mi dice: Siediti all'ultimo!*

*No! Proprio non capisco questo Gesù! Mi provoca...
Come molti dei suoi discepoli anch'io avrei voglia di cercarmi
un maestro meno esigente.*

*Però, anche a me succede come ad Andrea e Giovanni:
io non conosco nessuno come Lui.*